

RIUNIONE DSA DEL 10/11/2023

La riunione ha inizio alle ore 17.45 alla presenza di 36 partecipanti.

Giulia Altafin, Presidente del Consiglio di Istituto e referente del gruppo DSA per il CoGe, inizia presentando la sig.ra Paola Cipolla, Presidente di AID Bologna, che espone quelle che sono le problematiche DSA e gli scopi di AID. In Italia ci sono circa tre milioni di persone con il disturbo di apprendimento e, nonostante il numero rilevante, il tema è ancora poco conosciuto. Uno degli scopi di AID è anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, i genitori, gli insegnanti, i professionisti e anche le imprese, sui disturbi di apprendimento attraverso convegni, eventi, testimonianze, laboratori e con la divulgazione tramite newsletter, podcast e social. Inoltre, tutti gli anni, viene organizzata la settimana nazionale della dislessia e anche quest'anno, sul territorio si sono svolti incontri informativi e laboratori per bambini e adulti non solo per far conoscere la dislessia ma anche per essere di supporto in tutti gli aspetti della vita di tutti i giorni. L'inclusione dei DSA si sta facendo strada anche nel mondo del lavoro e anche qui AID sta portando avanti molti lavori interessanti il più importante dei quali è sicuramente quello dello scorso anno: una legge che tuteli chi ha un disturbo di apprendimento. AID è un'associazione nazionale che conta 85 sezioni corrispondenti alle province. I soci Aid diventano parte attiva dell'associazione e possono portare avanti iniziative come ad esempio gli sportelli di ascolto. A Bologna è attivo lo sportello in Populonia e a dicembre partirà anche quello dell'IC3. Per quanto riguarda il liceo Arcangeli sono stati pianificati due progetti di formazione: uno per i docenti e uno per gli studenti. Questi progetti sono stati lasciati in stand by poiché, con i fondi arrivati dal PNNR, sono state attuate altre iniziative per i DSA e si rischiava che i progetti di AID avessero poca utilità. Verranno comunque riproposti.

Riprende la parola Giulia per parlare del gruppo DSA. I riferimenti sono:

mail – genitoridsa.isart@gmail.com

sito CoGe – isartgenitori.altervista.org/gruppo-dsa

è inoltre possibile farsi inserire nella chat dedicata ai genitori dei ragazzi con DSA scrivendo alla mail sopra indicata. Nella chat si trattano argomenti e problematiche a carattere generale. Per questioni personali è sempre meglio contattarla privatamente.

Nella scuola sono attivi lo sportello d'ascolto, rivolto a tutte le componenti scolastiche, compresi i genitori, la cui referente è la professoressa Linda Pieri e lo sportello dello psicologo dedicato esclusivamente agli studenti, seguito dalla dottoressa Modena. Si tratta di uno spazio protetto dove i ragazzi possono richiedere aiuto e supporto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla circolare n. 132.

La parola passa a Carmen Santucci, coreferente del CoGe per il gruppo DSA, che affronta la questione del sito della scuola, non ancora perfettamente funzionante dopo il cambio di questa estate. Fra le funzioni ancora da implementare c'è anche quella riguardante l'area DSA e il relativo sportello dedicato seguito dalle professoressa Campagnoli per il biennio e Fumagalli per il triennio. Il tutto supervisionato dalla professoressa Doria, responsabile DSA di istituto. Viene poi affrontato il tema PDP, facente riferimento alla circolare n. 128 che evidenzia le tempistiche di redazione, approvazione e firma. Per gli studenti delle classi prime e terze, cambiando i professori, fino all'approvazione del nuovo PDP, dovrebbe rimanere valido quello dell'anno precedente (per le classi prime quello della scuola media e per le terze quello della seconda) e, prescindere, i docenti **DEVONO** seguire le linee guida per la gestione dei DSA. Se devono essere apportate modifiche è sempre meglio contattare i coordinatori di classe prima della firma del documento.

Si passa poi ad affrontare le problematiche e i temi emersi nella chat DSA:

- Tempistiche della consegna delle mappe concettuali per le verifiche e le interrogazioni. Vengono chieste, di solito, qualche giorno prima per essere visionate. Devono essere schematiche perché troppe informazioni possono confondere e, comunque, una mappa non deve essere un sunto di appunti o spiegazione.
- Limiti di voto. Alcuni docenti non danno, agli studenti DSA, voti superiori a $7/7 \frac{1}{2}$. Questo succede in tutte le scuole di ordine e grado perché c'è la convinzione che l'utilizzo di supporti sia un'agevolazione. Questo non dovrebbe accadere e verrà fatto presente alle docenti referenti.
- Visione delle verifiche per individuare le carenze. Diversamente da quanto accadeva nel passato non è più possibile portarle a casa. Alcuni professori le fanno fotografare ma non tutti. Se un genitore vuole visionare la verifica può richiedere un incontro in presenza. È possibile effettuare l'accesso agli atti ma è una procedura con tempistiche molto lunghe e non è mai vista in modo positivo. Si potrebbe anche chiedere copia in bianco della verifica che il ragazzo potrebbe risolvere sotto la visione di un tutor.

Alle ore 18.35 entrano le professoresse Doria e Campagnoli rispettivamente referente di istituto e referente per il biennio per gli studenti DSA.

Il primo argomento affrontato è quello dello sportello DSA e la mancanza, sul sito nuovo di tutti i riferimenti all'area DSA. Come già accennato precedentemente si sta lavorando per poter ripristinare le vecchie funzioni. Per quanto riguarda lo sportello DSA, la professoressa Doria spiega che negli ultimi due anni detto sportello non è stato molto utilizzato dagli studenti e che, parlando con i genitori, è emerso che i figli hanno delle remore causate da un senso di vergogna. La professoressa Campagnoli propone di provare con una definizione diversa del servizio che potrebbe essere tutor o tutoraggio DSA. Anche i genitori dovrebbero adoperarsi per spingere i figli verso l'utilizzo di questo sportello anziché rifugiarsi sempre in famiglia e quindi iniziare ad affrontare le problematiche direttamente con i docenti. Si passa poi alla problematica voti. Anche la professoressa Doria ribadisce che l'utilizzo delle mappe non deve penalizzare il risultato finale della verifica o dell'interrogazione. Le direttive stesse dei vari dipartimenti dicono che le valutazioni si basano su un'osservazione oggettiva e su griglie di correzione. Per quanto riguarda il PDP anche in questo caso viene ribadito che fino alla firma del nuovo documento e in mancanza di diagnosi aggiornata si deve sempre e assolutamente fare riferimento alla documentazione precedente. Viene anche ricordato il progetto dei testimoni significativi in cui i ragazzi del triennio vanno nelle classi del biennio per parlare delle proprie esperienze di studenti DSA.

Altro tema affrontato è quello della dispensa, ad esempio dalla prova scritta di inglese. Vengono date informazioni indicative in quanto non essendoci più la terza prova scritta, le direttive potrebbero essere cambiate o non essere più valide in quanto, a tutti gli effetti, durante l'esame di maturità rimane solo la prova orale. La dispensa per lo scritto può essere chiesta per l'anno scolastico.

Ultimo argomento trattato riguarda i finanziamenti PNNR. È arrivato un finanziamento ingente che la scuola utilizzerà per quanto riguarda la dispersione scolastica e i ragazzi molto fragili, DSA e non. Il progetto si svilupperà su vari fronti: studio assistito, fragilità, laboratori per motivare, consulenza sull'utilizzo delle mappe e la creazione di strumenti compensativi. I gruppi di lavoro si svolgeranno in piccoli gruppi.

La riunione si conclude alle ore 19.30 con la raccomandazione da parte delle professoresse referenti DSA di essere contattate in caso di necessità.